

CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO

NR. 184 UFFICIO PERSONALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE (ARTT. 31 E 32 C.C.N.L. DEL 22/01/2004) –ANNO 2015-

IL DIRETTORE

Avocate le funzioni del Responsabile di Area Amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 5 , del vigente Regolamento consortile sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, essendo quest'ultimo in una situazione di conflitto di interessi;

con i poteri :

- dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- dell'art.17, del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i;
- dell'art. 27 del vigente Statuto Consortile;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/A/2015 del 8/04/2015 con la quale si approvavano il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale Programmatica 2015/2017 e s.m.i. ;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.26/2015 del 10/07/2015 con la quale si approvava il P.E.G. per il triennio 2015 - 2017;

visti i CCNL del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22/01/2004 ,del 09/05/2006, del 11/04/2008, del 31/07/2009;

dato atto che le risorse finanziarie da destinare all' incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane vengono determinate annualmente e, pertanto, occorre costituire il Fondo Risorse Decentrate anno 2015;

preso atto delle misure emanate dal Ministero della Funzione Pubblica in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica tese al contenimento e razionalizzazione delle spese in materia di pubblico impiego,

preso atto delle norme vigenti che hanno bloccato le procedure negoziali per il rinnovo dei contratti nella Pubblica Amministrazione;

richiamato espressamente l'art 9, comma 2bis, del DL 78/2010 e s.m.i. che recita : *“decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*

considerato che fino al 31/12/2014 non si è reso necessario effettuare alcuna riduzione, sia perché il Fondo è sempre stato costituito di importo inferiore all'anno 2010, sia perché non è stata effettuata alcuna riduzione di personale in quanto ente non soggetto al patto di stabilità e vincolato, pertanto, al tetto di spesa del 2008;

dato atto che, conseguentemente, il fondo 2015 non potrà essere incrementato da nuove risorse economiche provenienti da eventuali rinnovi contrattuali, né potrà superare il corrispondente importo dell'anno 2010, e dovrà essere contenuto entro il tetto di spesa del 2008; sono pertanto possibili incrementi dovuti a risparmi da razionalizzazioni o economie di anni precedenti;

richiamata la propria determinazione n. 185 del 30/12/2014 con la quale è stato quantificato il fondo risorse decentrate per l'anno 2014;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 10 del 13/03/2015 con la quale sono stati formulati gli indirizzi per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2014 e per gli esercizi successivi;

dato atto che, nella parte variabile, il fondo contempla le risorse di cui all'art 15, comma 1 lett d) del CCNL 1/4/99 come integrato dall'art 4 del CCNL 04/10/2001, per un importo di € 24.380,99 somma proveniente dall'ASLTO3 in attuazione dell'Accordo di Programma con gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in materia di LEA e dalla Città Metropolitana di Torino per l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità cosiddetto “collocamento mirato”;

richiamato l'art. 1, comma 562, della legge 27.12.2006 n. 296 il quale prevede quanto segue: “Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008...”(ARTICOLO così modificato prima dal comma 121 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244, poi dal comma 10 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ed infine dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44);

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 19 del 26/03/2014 avente ad oggetto: “ Art. 16 D.L 98/2011 convertito, con modificazioni, nella legge 15/07/2011 n 111. Adozione piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa anni 2014 -2016” e dato atto che eventuali risparmi accertati a consuntivo saranno destinati, nella misura del 50%, alla contrattazione integrativa attraverso l'adozione di successivo atto dirigenziale integrativo del presente;

richiamata la deliberazione n 45 del 20/11/2015 con la quale si sono quantificati i risparmi derivanti dal Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa con riferimento all'esercizio 2014 e certificati a consuntivo dal Revisore dei Conti per un importo totale di € 8.873,5, pari al 50% delle economie certificate ammontanti ad € 17.747,00;

richiamato il provvedimento di liquidazione del Responsabile di Area Amministrativa n. 4 del 13/03/2015 dal quale si evince un risparmio delle risorse per il lavoro straordinario anno 2014 pari ad € 1.490,33 che confluisce nel Fondo in questione ai sensi dell'art 15, comma 1, lettera m, del CCNL 01/04/99;

considerato che durante l'anno 2014 si sono verificate due cessazioni di unità di personale con retribuzione di anzianità e che tali risparmi accertati (ALL F) vanno a confluire nel Fondo Risorse Decentrate parte fissa e che con riferimento a tali unità sarà assicurato il turn over appena concluse le procedure di mobilità obbligatoria e, pertanto, non si rende necessaria la decurtazione del fondo (art 9, comma 2 bis DL 78/2010);

visto il consuntivo (ALL B) del Fondo Risorse decentrate anno 2014 dal quale risulta un avanzo dal fondo stabile pari ad € 9.139,77, che confluisce nel fondo in questione ai sensi dell'art 17, comma 5, del CCNL 01/4/99;

atteso che l'ammontare del Fondo Risorse decentrate anno 2010 era pari ad € 163.067,29, mentre il fondo anno 2015 è pari ad € 158.391,39, e, se si considerano le quote non assoggettate al vincolo, scende a € 138.887,79, e pertanto, viene costituito con un importo nettamente inferiore all'anno 2010 (- € 24.179,50 per gli effetti del contenimento della spesa nell'ambito dell'importo della spesa complessiva di personale anno 2008 e per effetto di quote non assoggettate a vincolo come da normativa vigente) e quindi non sono necessarie ulteriori decurtazioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, né si sono verificate riduzioni di personale (ALL D);

atteso che le somme destinate al Fondo Risorse Decentrate per un importo complessivo di € 158.391,39 trovano copertura finanziaria sui capitoli di spesa relativi al personale del Bilancio di Previsione anno 2015, e sono compatibili col disposto dell'art. 1, comma 562, legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i. ;

ritenuto pertanto di approvare gli allegati prospetti che individuano le risorse decentrate per l'anno 2015 in un importo complessivo di € 158.391,39 (ALL A/F);

dato atto che è stata preventivamente verificata la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 D.Lgs 267/2000” .

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di quantificare, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, in €. 158.391,39= il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 suddiviso in Risorse stabili per un importo di € 108.880,98 e in Risorse Variabili per un importo di € 49.510,41 come da prospetti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto 1) è garantita dal Bilancio di Previsione 2015 ;
3. Di dare atto che gli oneri economici sono compatibili con il disposto dell'art. 1, comma 562, Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i (ALL C e C/1).

Susa, 16/12/2015

IL DIRETTORE
F.to Anna BLAIS

AP

O:\DOCUMENTI_FRANCESCA\ARCHIVIO\DETERMINE\2015\RIS DEC 2015.doc